



AREA PUGLIA SUD E BASILICATA
AREA PUGLIA NORD E MOLISE

DIREZIONE REGIONALE BASILICATA PUGLIA E MOLISE GRUPPO INTESA SANPAOLO

DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE: IN GUARDIA I DIRETTORI DI AREA/COMMERCIALI “NON ALLINEATI”

E' bene informare quegli imperterriti Direttori di Area che continuano a convocare riunioni commerciali ad horas, talvolta anche durante la pausa pranzo, a tormentare i colleghi con email e messaggi whatsapp, tutti parimenti importanti ed urgenti, spesso anche fuori dall'orario di lavoro, a telefonare alle 20 di sera al malcapitato Direttore di filiale di turno per chiedere conto della giornata di produzione commerciale andata male, che il mondo sta cambiando!

La situazione emergenziale, con il conseguente massiccio ricorso al lavoro agile ha acuito vistosi fenomeni distorsivi già presenti in maniera massiccia nel mondo del lavoro: da una patologica condizione di “connessione perenne”, con conseguente confusione fra i tempi di vita e di lavoro, al “burnout (letteralmente “sindrome del bruciato”); dal workaholism (termine derivante dall'unione delle parole inglesi “work” e “alcoholism” per definire una dipendenza comportamentale dal lavoro non dissimile dalle dipendenze da alcol o sostanze), allo “straining” (che indica uno stato di stress duraturo e forzato indotto da condotte datoriali potenzialmente lesive dell'integrità psicofisica del lavoratore).

Tutto questo ha portato i legislatori di tutta Europa a correre ai ripari, introducendo normative severe finalizzate a limitare l'invasività dei datori di lavoro nella sfera personale dei lavoratori.

Provvedimenti legislativi stringenti sono stati emanati in Belgio, Francia, ma soprattutto in Portogallo dove, dal 2020, esiste una legge che prevede che i datori di lavoro possano essere multati se chiamano al telefono, scrivono messaggi o mandano email ai dipendenti fuori dall'orario di lavoro.

In Italia il panorama normativo è in rapida evoluzione: il Garante della Privacy ha, di recente, affermato l'importanza di “prevenire gli eccessi di un monitoraggio sistematico ed ubiquitario del lavoratore”; sulla falsariga di quanto accaduto in Portogallo, anche da noi è stato presentato un disegno di legge in cui compare l'indicazione delle multe che potrebbero essere comminate al capo “fastidioso”; e così via.

Alla data in cui scriviamo, ci giunge notizia dalla rete della recrudescenza del fenomeno di alcuni Direttori di Area, veri e propri “ladri di tempo” che tempestano i Direttori di filiale in primis e i gestori con continue ed inutili riunioni commerciali e briefing motivazionali (si stima che il tempo totale dedicato a tali attività sia quantificabile in almeno un giorno e mezzo di lavoro a settimana!); il tutto obbligando gli sfortunati destinatari ad una condizione, appunto, di “perenne connessione”, perché “guai” a lavorare, magari ad essere impegnato in una trattativa con un cliente, distraendosi per qualche ora da strumenti come lync, whatsapp ed email e a non rendersi conto della convocazione giunta ora per allora o della “importantissima” conversazione sui ben noti argomenti!

Ci giunge altresì notizia di Direttori commerciali che esautorano i Direttori di filiale, pretendendo di partecipare alle cosiddette “lavagne” o che li esortano pubblicamente a fare “un passo indietro qualora non si sentano all'altezza del ruolo”; qui i profili dello straining, di cui abbiamo detto in apertura, che è tale quando genera pericolosi sensi di inutilità ed inadeguatezza in chi lo subisce, ci sono tutti!

Naturalmente Direttori di Area e commerciali sono a loro volta ingranaggi di un sistema fatto di “pressioni a cascata” che parte da molto in alto.

Ci piace pensare che i comportamenti che abbiamo fin qui osservato siano stati posti in essere in buona fede, ignorandone i risvolti giuridici.

Auspichiamo, da parte del medium management aziendale, un cambio di passo responsabile che oltre a rispettare il CCNL riguardo al diritto alla disconnessione, sia in linea con l'evoluzione normativa e giurisprudenziale della materia.

Bari, 10 febbraio 2022